LAVORARE SI PUO!

La crisi industriale nelle provincie friulane La classe operaia e la ristrutturazione La Regione, i padroni, la 828

Convegno organizzato dal Gruppo Consiliare Regionale di Democrazia Proletaria a Udine, sabato 5 marzo 1983, presso l'Hotel Cristallo (piazzale D'Annunzio)

Programma

Ore 9.30

introduzione di Giorgio CAVALLO, consigliere regionale D.P., "I percorsi delle politiche di programmazione regionale. L'alternativa possibile" interventi e comunicazioni di

Paolo MASCHIO, segreteria regionale F.L.M., "L'Intervento della Regione e dello Stato nei settori industria i"

Gino DORIGO, segretario C.G. L. Alto Friuli, "L'area terremotata, la ricostruzione, la crisi industriale"

Lorenzo GARZIERA, segreteria F.L.M. comprensorio di Pordenone, "Zanussi, la politica industriale del gruppo e l'intervento regionale"

Ferdinando CESCHIA, segreteria regionale F.L.C., "Udine e Pordenone: la fabbrica diffusa vive nella crisi"

Paolo MARAZZI, segreteria regionale F.L.M., "Una proposta di politica regionale di settore: la siderurgia privata"
Dibattito

Ore 15.00

introduzione di Luigi CIPRIANI, della Direzione Nazionale di D.P., "Il costo sociale del capitalismo nella crisi degli anni 1801"

interventi e comunicazioni

Gilberto SERAVALLI, docente dell'Università di Parma, "La proposta economica dell'autogestione industriale"

Roberto GRANDINETTI, ricercatore presso il CRES, "La Regione e la politica dei fattori"

Sandro TESINI, presidente regionale A.C.L.I., "Il ruolo della formazione professionale in una fase di ristrutturazione"

Giuseppe D'ANTONIO, segreteria regionale F.L.C., "Gli strumenti pubblici d'intervento nel mercato regionale del lavoro"
Dibattito

Ore 18.00 conclusioni di Elia Mioni, segreteria di D.P. del Friuli